

COMUNE DI BREMBIO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2023/2025

ALLEGATO __2.2.1__ PIANO DELLA PERFORMANCE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.2 PERFORMANCE

PREMESSO che l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani riassorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", (PIAO) di cui al DPR n.81 del 30 giugno 2022, che all'art.1 comma 1, lettera c) prevede la soppressione, in quanto riassorbito nell'apposita sezione del PIAO gli adempimenti inerenti al Piano della performance (at.10, commi 1, lettera a), e iter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

RIPORTATO integralmente l'articolo 2 del D.M. 24 giugno 2022 che definisce la composizione del PIAO e precisamente:

"Il Piano integrato di attività e organizzazione contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5. Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del piano integrato di attività e organizzazione deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal presente decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi. 2. Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."

VISTO l'articolo 3 del D.M. 24 giugno 2022 che

- suddivide la sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", in sottosezioni;
- individua alla lettera b) la sottosezione Performance;
- specifica che la sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed è finalizzata, in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione;

RILEVATO:

- che il ciclo della Performance è unificato col ciclo della programmazione finanziaria e che in particolare, nel Documento Unico di Programmazione sono fissati, nell'ambito delle missioni e dei programmi nei quali è articolato il bilancio, gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente, a loro volta distinti in obiettivi operativi;
- che il P.R.O. (piano risorse obiettivi), nel quale è unificato organicamente il piano della performance, come previsto dall'art. 169 del d.lgs. 267/2000, e s.m.i., definisce, nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal DUP e con la partecipazione dei relativi responsabili, gli specifici obiettivi gestionali affidati a ciascuna articolazione organizzativa;
- che tali obiettivi gestionali devono essere accompagnati dalla puntuale descrizione dei risultati attesi mediante appositi indicatori.

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- nr. 38 del 14/05/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione sistema per la pesatura e graduazione delle posizioni organizzative”*;
- nr. 39 del 14/05/2019 avente ad oggetto: *“Istituzione aree delle posizioni organizzative – art. 13 del CCNL 21/05/2018”*;
- nr. 65 del 12/10/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione sistema di valutazione delle performance vigente per l'anno 2019”*;
- nr. 71 del 8/11/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione pesatura e graduazione delle posizioni organizzative istituite con delibera G.C. n. 39 del 14/05/2019”*;

DATO ATTO che con i succitati provvedimenti, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.Lgs.vo n°150/2009 e s.m.i., ed in adeguamento ai principi di cui al Titolo II e III del medesimo decreto, è stato previsto il Ciclo di gestione della performance ed il relativo sistema di valutazione e misurazione delle performance organizzativa e individuale, al fine di declinare, in maggior dettaglio, la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP), in coerenza con i contenuti e le misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;

RILEVATO:

- che con il PIANO DELLA PERFORMANCE o altro strumento semplificato, le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere;
- che occorre, in particolare, che gli obiettivi esecutivi siano rappresentati in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere: la puntuale programmazione operativa, l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione, la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti;
- che gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità;
- che in particolare, gli obiettivi di attività debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
 - a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 - b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta, anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati;

RICHIAMATI, da ultimo i decreti n.2 e 3 del 25 maggio 2023 del Sindaco di nomina rispettivamente del titolare di posizione organizzativa di elevata qualificazione n. 1 Area Amministrativo-contabile e di nomina del titolare di posizione organizzativa di elevata qualificazione n. 2 Area Gestione del Territorio del Comune di Brembio, di seguito dettagliati:

• Valeria Pullicelli – **N. 1 Posizione Organizzativa “Area Amministrativo Contabile”** comprende i seguenti Servizi ed unità organizzative di base:

- **Servizi demografici**
 - Anagrafe
 - Stato Civile
 - Elettorale
 - Leva
 - Cimitero
- **Servizio Segreteria comunale:**
 - Ufficio segreteria
 - Ufficio messi
 - Archivio generale
 - Protocollo
- **Servizio Contratti**
- **Servizio Bilancio-Gestione Economico Finanziaria-Programmazione e controllo gestione**
- **Servizio Entrate Tributarie**
- **Servizio Personale**
- **Servizio/Ufficio Servizi alla Persona**
- **Servizio Pubblica Istruzione**
- **Biblioteca Comunale**
- **Tempo libero e Sport**
- **Asilo Nido**

• Geom. Maria Teresa Tornelli – **N.2 Posizione Organizzativa “Area Gestione del Territorio”** comprendente i seguenti Servizi ed unità organizzative di base:

1. **Servizio Urbanistica – Sportello Unico edilizia – Edilizia Convenzionata**
2. **Servizio Lavori Pubblici – Manutenzione**
3. **Servizio verde pubblico-ecologia-protezione civile**
4. **Servizio Cimiteriale**
5. **Sportello Unico**
6. **Servizio prevenzione e protezione D.lgs. 81 /2008)**
7. **Polizia Locale**
8. **Commercio**
9. **Trasporto Scolastico**
10. **Informatica**

RIPORTATE per l'esercizio 2023 le schede degli obiettivi assegnati ai responsabili in cui si articola la struttura organizzativa , redatte secondo la prevista metodologia , approvate con delibera di G.C. n 3 del 12 giugno 2023 e allegate alla presente sezione per formarne parte integrante e sostanziale precisando che per ogni obiettivo è previsto il risultato atteso, l'indicatore di valutazione nonché la relativa pesatura;

SPECIFICATO che la valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi, sarà effettuata dal Nucleo di Valutazione come da metodologia suddetta;

Comune	BREMBIO				
Servizio	Asilo Nido				
Responsabile	AREA AMM.VO-CONTABILE :VALERIA PULLICELLI				
Scheda relativa all'anno	2023				
stegno	Carte dei servizi asilo nido "Il Paese dei Bambini"				
	Adeguamento della carta dei servizi dell'asilo nido "Il Paese dei Bambini" alla Delibera della Giunta Regionale n. 2929/2020 entro il 30/09/2023				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	Zazzi Tersilla				
Risorse finanziarie previste	vedi delibera GC di approvazione del Piano Operativo di Esecuzione				
Indicatori	efficacia(3)				
	efficienza(3)	Tempo realizzazione obiettivo			
situazione di partenza					
Risultato Atteso	Redigere la nuova carta dei servizi dell'asilo nido "Il Paese dei Bambini" adeguandola alla D.G.R. 2929/2020.				
Criteri di valutazione	Risultato pienamente raggiunto se la nuova carta dei servizi viene redatta entro il 30/09/2023				
	Risultato non raggiunto se non viene redatta la nuova carta dei servizi entro il 30/09/2023				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili "</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al					

Comune	BREMBIO
Servizio	Servizi amministrativi (Segreteria e supporto organi istituzionali- Affari Generali- Contratti) Ser
Responsabile	AREA AMM.VO-CONTABILE :VALERIA PULLICELLI
Scheda relativa all'anno	2023

stegno	Garantire sostegno ai soggetti fragili
	Gestione adempimenti relativi alla misura di cui all'art 1 comma 450 della legge n.197/2022 art 1 comma 450, cosiddetta "Carta Solidale per gli acquisti di prima necessità"

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Ravera Lorena
Risorse finanziarie previste	vedi delibera GC di approvazione del Piano Operativo di Esecuzione

Indicatori	efficacia(3)	
	efficienza(3)	Tempo realizzazione obiettivo

situazione di partenza	
Risultato Atteso	Gestire gli adempimenti previsti a carico carico del Comune entro i termini previsti dal decreto ministeriale del 18-4-2023 in modo da consentire agli aventi diritto di poter usufruire delle carte entro luglio 2023

Criteri di valutazione	
	Risultato pienamente raggiunto se vengono rispettate le scadenze indicate nel Decreto ministeriale
	risultato non raggiunto se non vengono rispettate le scadenze indicate nel Decreto ministeriale

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili "

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta: ciò anche in relazione al

Comune	BREMBIO				
Servizio	Servizio economico finanziario (ragioneria, controllo di gestione, economato, tributi, personale stato economico-giuridico)				
Responsabile	VALERIA PULLICELLI				
Scheda relativa all'anno	2023				
Obiettivo(1)	Adeguamento istituti contrattuali				
	Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa (giuridica ed Economica) 2023-a seguito del contratto ccnl del 2019-2021				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	Cremonesi Angela - Federico Anna Rosa				
Risorse finanziarie previste	vedi delibera GC di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione				
Indicatori	efficacia(3)				
	efficienza(3)	Tempo realizzazione Obiettivo			
situazione di partenza					
risultato atteso	Stipula preintesa riguardante la contrattazione decentrata integrativa(giuridica ed economica)entro il 30-11-2023				
CRITERI DI VALUTAZIONE	Risultato pienamente raggiunto se viene stipulata la preintesa riguardante la contrattazione decentrata integrativa(giuridica ed economica)entro il 30-11-2023				
	Risultato non raggiunto se non viene stipulata la preintesa riguardante la contrattazione decentrata integrativa(giuridica ed economica)entro il 30-11-2023				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al					

Comune	BREMBIO
Servizio	Servizio economico finanziario - Servizio Territorio Ambiente - Servizio Amministrazione generale- Servizi alla persona
Responsabile	VALERIA PULLICELLI - GEOM.TORNELLI MARIA TERESA
Scheda relativa all'anno	2023

Obiettivo(1)	Attuazione direttiva ministero pubblica amministrazione
	Miglioramento della performance istituzionale tramite un piano di formazione e di aggiornamento professionale

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	tutti
Risorse umane coinvolte	Tutti i dipendenti appartenenti ai servizi in cui si articola la struttura organizzativa
Risorse finanziarie previste	vedi delibera GC di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione

Indicatori	efficacia(3)	
	efficienza(3)	tempi di realizzazione obiettivo

situazione di partenza	Rispetto dei tempi di realizzazione
Risultato atteso	GARANTIRE nell'anno una formazione professionale ad almeno il 30% del personale dipendente della durata di 30 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE	Risultato pienamente raggiunto se viene effettuata nell'anno 2023 una formazione di 30 ore pro capite al 30% del personale personale in servizio
	Risultato raggiunto al 50% se viene effettuata nell'anno 2023 una formazione di 30 ore pro capite a meno del 30% del personale in servizio
	Risultato non raggiunto se non viene effettuata nessuna formazione

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al

Comune	BREMBIO				
Servizio	Posizione organizzativa n.1 - Posizione organizzativa n. 2				
Responsabile	VALERIA PULLICELLI - GEOM. TORNELLI MARIA TERESA				
Scheda relativa all'anno	2023				
Obiettivo(1)	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE				
	Attuazione e monitoraggio delle previsioni contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023 (P.T.P.C.) - Obiettivo trasversale a tutti i servizi del Comune connesso agli obiettivi ed attività del Piano della performance, finalizzato alla maggiore trasparenza				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte	Tutti i dipendenti ricompresi nei servizi in cui si articola la struttura organizzativa dell'ente				
Risorse finanziarie previste	vedi delibera GC di approvazione del Piano Operativo di Esecuzione				
Indicatori	efficacia(3)				
	efficienza(3)	percentuale dati pubblicati			
situazione di partenza	situazione all'1/1/2023				
risultato atteso	pubblicazione del 100%dei dati relativi ai procedimenti di competenza				
Criteri di valutazione	Risultato pienamente raggiunto se:				
	Risultato raggiunto al 100% se: vengono pubblicati il 100% dei dati relativi ai procedimenti di competenza				
	Risultato raggiunto al 80% se: vengono pubblicati l'80% dei dati relativi ai procedimenti di competenza				
	risultato non raggiunto se non vengono pubblicati l'80%dei dati relativi ai procedimenti di competenza				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili "</p>					
(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al					

Comune	BREMBIO				
Servizio	Posizione organizzativa 1 - Posizione organizzativa 2				
Responsabile	PULLICELLI VALERIA - GEOM.TORNELLI MARIA TERESA				
Scheda relativa all'anno	2023				
Obiettivo(1)	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE COMMERCIALI				
	Attuazione delle misure disposte dall'art. 1 comma 859 lettera b e 861 legge 145/2018 - Obiettivo connesso all'attività del Piano della performance, finalizzato al mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale				
Altri servizi coinvolti	tutti				
Risorse umane coinvolte	Tutti i dipendenti appartenenti ai servizi in cui si articola la struttura organizzativa				
Risorse finanziarie previste	vedi delibera GC di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione				
Indicatori	efficacia(3)				
	efficienza(3)	indicatore di ritardo nei pagamenti di cui all'art. 1 comma 859 lettera b e 861 legge 145/2018			
situazione di partenza	Rispetto dei tempi di pagamento				
risultato atteso	indicatore annuale di tempo di pagamento(2023) rilevato entro il 31-1-2024 su piattaforma Area RGS non superiore a 0.				
CRITERI DI VALUTAZIONE	Risultato pienamente raggiunto se viene mantenuto il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali. Indicatore ITP non superiore a 0				
	Risultato non raggiunto se non viene garantito il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e, pertanto, l'indicatore ITP risulta superiore a 0				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al					

Comune	BREMBIO				
Servizio	Posizione organizzativa n.2				
Responsabile	TORNELLI MARIA TERESA				
Scheda relativa all'anno	2023				
OBIETTIVO	SERVIZIO INFORMATICO				
	Creazione Sportello Telematico per la presentazione online delle istanze				
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale				
Altri servizi coinvolti					
Risorse umane coinvolte					
Risorse finanziarie previste	vedi delibera GC di approvazione del Piano Operativo di Esecuzione				
Indicatori	efficacia(3)				
	efficienza(3)	Tempo realizzazione obiettivo			
Situazione di partenza	Assenza dello sportello telematico online				
Risultato atteso	Semplificare la presentazione di pratiche e migliorare il gradimento degli utenti mediante la partecipazione al Bando "PA DIGITALE 2026' MISURA PNRR 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO DEI SERVIZI PUBBLICI", e successiva individuazione del fornitore nelle tempistiche previste e comunque entro il 31-12-2023				
Criteri per la valutazione finale	line avviene entro quattro mesi dalla concessione del finanziamento e comunque entro il 31.12.2023				
	Risultato non raggiunto se non viene rispettato il tempo di realizzazione dell'obiettivo				
Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5
<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili"</p>					
(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi					
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;					
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al					

